

INTRODUZIONE

Il progetto ha coinvolto i bambini di 5 anni della Scuola dell'infanzia e la classe prima della Scuola Primaria dell'I.C. di Longiano. L'obiettivo del progetto era educare all'accoglienza e all'integrazione attraverso una situazione-evento che mettesse direttamente in gioco i bambini, consentendo loro di esperire in prima persona l'emozione e la gioia di accogliere e di essere accolto.

Attraverso la lettura della storia di "Goccia Lina" (scritta appositamente) gli alunni di prima hanno discusso e riflettuto sull'imprescindibile importanza del rispetto di regole comuni, per garantire il benessere di tutti e di ciascuno.

Dopo diverse conversazioni il gruppo classe è giunto a individuare quattro regole fondamentali per l'ingresso nella scuola primaria e ha realizzato un librettino da donare a settembre ai nuovi compagni affinché possano muoversi da subito nel migliore dei modi nel nuovo ordine di scuola.

Si è poi deciso di drammatizzare loro la storia della goccia Lina in modo tale che anche i futuri compagni avessero l'opportunità di discutere sul fatto che, rispettandosi a vicenda e rimanendo sempre uniti, si possono sconfiggere tutti i problemi e le avversità (esattamente come fanno le gocce del mare).

A settembre, il primo giorno di scuola, gli alunni della primaria consegneranno ai nuovi arrivati il "Vademecum" per il nuovo percorso, mentre i neo-alunni porteranno loro in dono una bandiera italiana sulle note dell'Inno di Mameli (simboli identificativi del nostro Paese).

UDA Ed. Civica Istituto Comprensivo di Longiano	
Titolo dell'UDA	"TUTTI PER UNO UNA REGOLA PER TUTTI"
Destinatari	Ultimo anno di scuola dell'infanzia e classe prima di scuola primaria
Contesto territoriale	
Obiettivo generale	Educare all'accoglienza e all'integrazione
Obiettivi specifici	● Comprendere l'importanza delle regole comuni ● Distinguere tra comportamenti corretti e non corretti a scuola ● Comprendere il valore della propria identità culturale e di quella altrui ● Sentirsi parte di un gruppo, di una comunità, di un paese, di una

	nazione rafforzando il senso di appartenenza ad una comunità, e alla società • Collaborare con i compagni ad un progetto comune • Conoscere il grande libro delle regole italiane (primo approccio alla Costituzione) • Trovare un simbolo significativo in cui identificarsi (la Bandiera italiana) • Costruire relazioni positive con bambini e adulti appartenenti ad altri contesti socio-relazionali • Vivere, lavorare, giocare in gruppo rispettando regole comuni
Discipline coinvolte	SCUOLA PRIMARIA: italiano, arte e immagine, musica, tecnologia, geografia e scienze SCUOLA DELL' INFANZIA: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.
Competenze	• trasversali • di cittadinanza e civiche
Esiti attesi	• Valori: valorizzazione dell'uguaglianza, della democrazia e della diversità • Conoscenze e comprensioni critiche: conoscenza e comprensione di sé e del mondo che ci circonda, percezione del senso di appartenenza • Abilità: ascolto e osservazione, empatia, flessibilità e adattabilità, cooperazione • Atteggiamenti: apertura all'alterità, rispetto, senso civico.

Tempo di svolgimento	Mesi di aprile e maggio con cadenza settimanale
Esito dell'UDA	• Azione: i bambini interagiranno fra loro in modo civile e rispettoso per realizzare un piccolo manufatto (librino delle regole e bandiera italiana) da donare ai nuovi compagni per accoglierli e dare loro il benvenuto • Evento: un incontro per la lettura e l'ascolto della storia di "Goccia Lina" e un incontro di conoscenza e accoglienza con relativo scambio di doni • Prodotto realizzazione da parte degli alunni della scuola dell'infanzia di una bandiera italiana, mentre gli alunni della scuola Primaria realizzeranno una sorta di piccolo vademecum con le regoline della scuola
REALIZZAZIONE	
Situazione-problema da cui partire	Lettura, ascolto e discussione della storia (appositamente inventata) di "Goccia Lina"
Strumenti didattici	• Lettura • Rappresentazioni grafiche • Ampliamento delle conoscenze (il mare, l'evaporazione, il fiume, ecc) • Riflessioni personali e collettive • Prodotti finali (bandiera e librino delle regole)
Attività previste nelle quali si articolerà l'UdA	1. Lettura collettiva (alunni infanzia e primaria insieme, in videoconferenza) della storia appositamente strutturata. 2. Discussioni e riflessioni in merito all'importanza delle regole comuni

	nella storia di Goccia Lina 3. Realizzazione da parte dei bambini della primaria di un piccolo libretto con le principali regole della convivenza scolastica (le regole saranno sempre esplicitate in modo positivo) come dono al momento del loro ingresso al nuovo ordine di scuola 4. Realizzazione di un simbolo comune (bandiera italiana) da parte dei bambini dell'infanzia come presente da offrire ai nuovi compagni della scuola primaria. 5. Canto dell'Inno di Mameli come attività comune a entrambi gli ordini.
Attività degli alunni/studenti	Gli studenti di entrambi gli ordini rifletteranno e discuteranno tra loro per arrivare a comprendere l'importanza e l'ineludibile necessità di regole di vita comuni, comprendendo che tale necessità è fondamentale anche in gruppi più ampi (scuola, comunità, paese, nazione) per vivere tutti più serenamente. Gli alunni approderanno così a un primo approccio della conoscenza della Costituzione Italiana. Per sentirsi ancora più uniti come membri di un gruppo gli alunni troveranno un loro simbolo identificativo e arriveranno a conoscere alcuni simboli identificativi del nostro popolo: la bandiera italiana e l'Inno di Mameli. Dopo aver discusso fra loro ed individuato le regole basilari per vivere bene insieme realizzeranno un piccolo librettino a cui tutti potranno fare riferimento.

Attività del/dei docenti	Guida, stimola e supporta strutturando le attività in modo tale che gli alunni pervengano ai risultati attesi.
Elementi di didattica digitale	Video-incontri fra i due ordini di scuola. Proiezione slide della storia di Goccia.—
CONCLUSIONE	
Valorizzazione e socializzazione del prodotto finale	L'attività svolta in cooperazione fra i due ordini di scuola può essere condivisa con gli altri plessi dell'istituto; se si adottassero progetti comuni per tutti i plessi i bambini dell'infanzia che dovessero iscriversi in un altro plesso di scuola primaria dell'istituto sperimenterebbero una sorta di tessuto connettivo valoriale e sociale comune e continuo
Conclusione dell'UDA	Sperimentare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito ineludibile, ancor più rispetto al passato; questo percorso consente agli alunni di esperire direttamente quel senso di giustizia, rispetto, vicinanza ed empatia che troppo spesso sembrano essersi persi nelle nuove generazioni, rispolverando l'importanza di valori e di sistemi simbolico-culturali comuni.
VALUTAZIONE	
Strumenti e modalità di verifica	Rubrica di valutazione Scheda di autovalutazione proposta ai bambini
Criteri di valutazione	Osservazione di come agisce il bimbo all'interno del gruppo: -ha acquisito le regole del vivere comune -ha utilizzato un linguaggio rispettoso verso tutti -sa collaborare con gli altri rispettando i

materiali e l'ambiente di riferimento.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

INDICATORE	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA ACQUISIZIONE
CONOSCENZE	Comprende il valore e l'importanza delle regole, le sa applicare nel contesto scolastico, extrascolastico e socio-culturale di appartenenza assumendo atteggiamenti responsabili verso gli amici e l'ambiente	Conosce l'importanza delle regole nel contesto scolastico ed extrascolastico, le rispetta tenendo un comportamento corretto anche con i compagni e l'ambiente.	Conosce le regole e il "grande libro che le contiene" e le rispetta nel contesto di riferimento	Viene aiutato a riflettere sulle regole presenti nel contesto e a rispettarle per il bene di tutti.
IMPEGNO	Partecipa a tutte le attività proposte in modo propositivo e positivo, interagendo in modo costruttivo con tutti, riconoscendo il valore che ognuno apporta al gruppo	Partecipa alle attività proposte, collaborando e relazionandosi in modo positivo con tutti, scoprendo l'importanza di ognuno	Partecipa al lavoro di gruppo con rispetto e collaborazione	Se sollecitato segue il lavoro del gruppo e se stimolato adotta atteggiamenti corretti e rispettosi
PENSIERO CRITICO	Riconosce le proprie e altrui caratteristiche e comprende empaticamente l'effetto delle proprie azioni e dei propri comportamenti sugli altri agendo di	Comprende e riflette sulle conseguenze dei propri comportamenti e delle proprie azioni sugli altri.	Riconosce le proprie caratteristiche personali e quelle degli altri e se guidato comprende le conseguenze delle proprie azioni	Fatica a comprendere le conseguenze delle sue azioni e delle sue parole sui compagni e va spesso fermato per riflettervi.

	conseguenza.			
PARTECIPAZIONE ATTIVA	Mantiene sempre un comportamento rispettoso e corretto verso gli altri e l'ambiente, mostrando di aver pienamente interiorizzato i principi basilari della convivenza civile, nel contesto scolastico ed extrascolastico. Lavora in gruppo discutendo per stabilire le regole di azione e progettare insieme mantenendo un atteggiamento sempre rispettoso e corretto .	Adotta un comportamento rispettoso e corretto verso gli altri e l'ambiente dimostrando di aver interiorizzato i principi basilari della convivenza civile.	Mantiene un comportamento rispettoso e corretto verso gli altri e l'ambiente, mostrandosi impegnato a mettere in pratica i principi basilari della convivenza civile.	Assume atteggiamenti rispettosi verso i compagni e verso l'ambiente se contenuto e sollecitato.

AUTOVALUTAZIONE

			
Attenzione durante il racconto e partecipazione alla conversazione	• Ho ascoltato la storia senza interrompere • Ho aiutato chi era vicino a me a stare attento • Ho partecipato alla conversazione	• A volte mi sono distratto • Ho partecipato senza aspettare il mio turno e senza	• Mi sono distratto e non ricordo la storia perchè ho giocato con gli altri e con gli oggetti intorno a me

	rispettando i turni per parlare	alzare la mano per rispondere alle domande della maestra	
Partecipazione e collaborazione nella realizzazione del lavoro	• Ho svolto l'attività da solo • Ho aiutato i compagni in difficoltà senza che la maestra me lo chiedesse • Ho avuto cura del materiale utilizzato	• La maestra mi ha aiutato ad iniziare il lavoro e poi ho fatto da solo • Ho aiutato gli altri solo su richiesta della maestra	• La maestra mi ha aiutato dall'inizio del lavoro fino alla fine • Ho concentrato tutto il tempo solo sul mio lavoro
Senso di appartenenza	• Ho accolto gli amici (anche se non li conoscevo) in modo educato e rispettoso	• Ho cercato di far sentire gli altri come amici e sono stato educato	• Non ho usato parole gentili verso gli altri e sono stato in disparte



